

Lettera aperta del Comitato Sarzana, che botta! al Sindaco di Sarzana, Alessio Cavarra.

Sarzana fuori dal Patto europeo dei Sindaci.

Il primo ottobre del 2009 con la delibera n. 137 la giunta comunale di Sarzana deliberava di aderire al Patto dei Sindaci, nell'ambito della campagna "Energia sostenibile per l'Europa", lanciata dalla Commissione Europea nel 2005. L'adesione, comunicata al Ministero dell'Ambiente, alla Commissione Europea e alla Provincia della Spezia, comportava l'impegno a comunicare alle autorità europee entro dodici mesi un inventario base delle emissioni di anidride carbonica e indicazioni su come raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni. L'impegno unilaterale dell'Europa e degli stati membri adottato il 9 marzo 2007 è di ridurre le emissioni di CO2 del 20%, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili (sole, vento, maree ecc.).

Il 9 febbraio 2010 con la delibera n. 17 l'adesione fu ratificata dal Consiglio Comunale.

A tre anni e mezzo di distanza Sarzana non compare nell'elenco dei Comuni europei impegnati a rispettare l'obiettivo.

Chiediamo al sindaco di Sarzana di verificare se le delibere della giunta e del consiglio comunale hanno avuto un seguito; cosa è stato fatto dalle precedenti amministrazioni per dare concretezza all'impegno preso; i motivi per cui Sarzana non compare tra i Comuni europei del Patto dei Sindaci.

Chiediamo al Sindaco Cavarra, che ha mostrato attenzione al problema energetico, di avviare subito una politica di **risparmio** a partire da piccoli interventi.

Ne suggeriamo alcuni, riservandoci di fornire in futuro altri contributi all'energy manager.

Stop a uno spreco intollerabile. E' esperienza comune vedere l'**illuminazione pubblica accesa in pieno giorno**. Secondo gli operatori della società, che ha in appalto la manutenzione, l'accensione si renderebbe necessaria per verificare le lampade bruciate. Sarebbe sufficiente chiedere ai cittadini di segnalare a un numero verde del Comune i lampioni non funzionanti. Chiediamo di verificare che non vi sia invece un "conflitto d'interesse" tra la società che gestisce la manutenzione e la società che fornisce l'energia al Comune.

Educare al risparmio energetico a scuola. E' altrettanto esperienza comune che nelle giornate calde a termosifoni bollenti le finestre vengono spalancate. Si potrebbero installare termostati e fare un accordo con le scuole: il risparmio ottenuto rispetto ai consumi medi degli ultimi tre anni, coperto il costo dei termostati, viene lasciato agli istituti per le attività didattiche.

Studiare la possibilità di collocare pannelli solari sulle tribune dello stadio Luperi anche per ridurre i costi di esercizio delle società dilettantistiche (ad esempio di atletica leggera).

Rivedere la copertura della struttura che ospita volley e basket sempre al Luperi, causa di consumi energetici paurosi, che rischiano di far cessare le attività sportive.

Restiamo in attesa di un riscontro alle nostre istanze. Cordiali saluti

Sarzana, 6/11/2013

Il Comitato Sarzana, che botta!